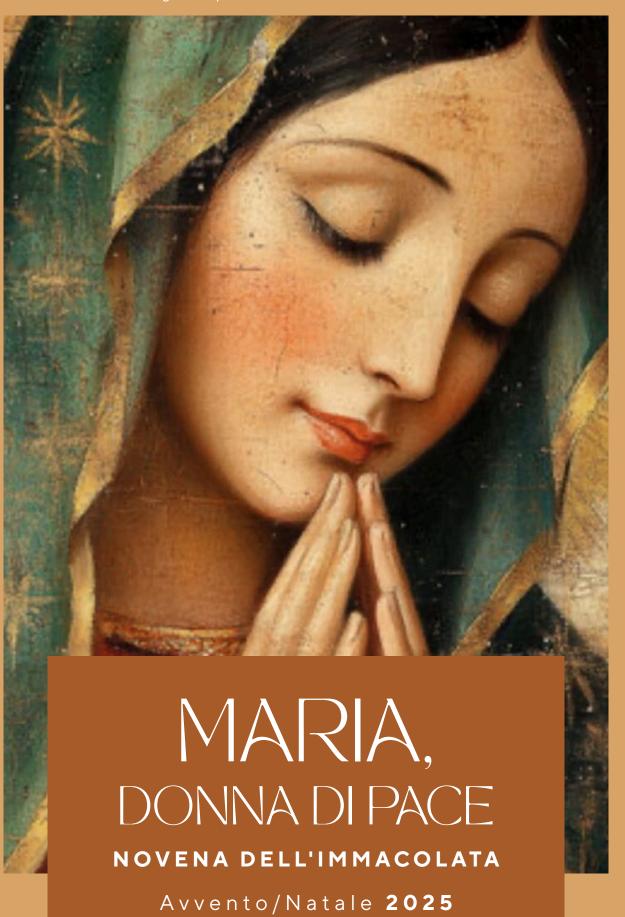
CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE

Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi



LIBERA IL CUORE, ILLUMINA LA PACE

TESTO: Diocesi di Otranto (Sac. A. Pede). PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE: Diocesi di Otranto (Sac. Angelo Pede).

Questa griglia è uno **schema sinottico** (riassuntivo) che serve a tracciare e comprendere rapidamente il percorso spirituale e pratico di tutti i nove giorni della Novena dell'Immacolata.

La griglia consiste in cinque colonne principali:

- 1. Giorno: Indica il numero progressivo della giornata della Novena.
- 2.**Tema di Maria La Pace...**: Definisce l'aspetto di Maria che viene meditato (es. Donna dell'Annuncio, Donna Forte) e specifica la dimensione della pace che si intende costruire (es. con Dio, nella lotta).
- 3. **Scrittura di Riferimento**: Riporta il brano biblico (con la citazione) che funge da fondamento teologico per la meditazione di quel giorno.
- 4. **Focus di Don Tonino Bello**: Sintetizza il concetto centrale espresso dal pensiero di Don Tonino Bello, che reinterpreta l'episodio mariano in chiave di pace, giustizia e impegno sociale (es. "Donna del silenzio", "Donna di Parte").
- 5. **Impegno Pratico / Azione**: Indica l'azione concreta e quotidiana che i partecipanti sono chiamati a compiere per "fare pace" nella vita reale, applicando la riflessione del giorno.

Giorno	Tema di Maria – La pace	Scrittura di riferimento	Focus di don Tonino Bello	Impegno pratico / azione
1	Donna dell'Annuncio – Con Dio	Lc 1,26-38 (L'Annunciazione: l'Eccomi)	"Donna dell'Eccomi": Pace attraverso la fiducia e il rifiuto degli	Dire un "Sì" difficile (Eccomi!) con prontezza e senza lamentele.
2	Donna in Cammino – Con i Vicini	Lc 1,39-45 (La Visitazione: la fretta)	"Donna del primo passo": Pace come fretta della carità e azione concreta.	Fare il primo "passo di pace" verso un vicino o chi ha bisogno.
3	Donna Accogliente – Con gli Ultimi	Lc 2,1-7 (La nascita: non c'era posto)	"Donna Accogliente": Pace come ospitalità totale (anche nella "stalla").	Aprire la "porta" del cuore con un gesto di accoglienza verso chi è escluso.
4	Donna della Parola – Nell'Ascolto	Lc 2,19 (Custodiva nel cuore)	" Donna del silenzio": Pace come "ecologia acustica" e meditazione profonda.	Dedicare un momento di silenzio assoluto ; non interrompere chi parla.
5	Donna Forte – Nella Lotta	Lc 2,34-35 (Spada che trafigge l'anima)	"Donna Forte": Pace come forza interiore e perseveranza nella sofferenza.	Offrire un piccolo gesto di consolazione a chi vive una difficoltà.
6	Donna del Pane – Nella Condivisione	Gv 2,1-5 (Nozze di Cana: "Non hanno più vino")	"Donna del Pane": Pace come attenzione al bisogno e generosità ("Posti in più a tavola").	Condividere qualcosa di proprio con generosità.
7	Donna Testimone – Nella Coerenza	At 1,12-14 (Maria in preghiera)	"Vergine dell'Attesa": Pace come fedeltà costante e "ministero dell'attesa".	Pregare insieme in famiglia ogni sera, senza saltare, per la pace.
8	Donna Immacolata – Nel Cuore	Ef 1,3-6 (Santi e immacolati nella carità)	"Immacolata": Pace come cuore puro, libero dall'orgoglio e dalla cattiveria.	Chiedere e dare perdono in famiglia, risolvendo una piccola incomprensione.
9	Donna di Pace – Il Magnificat	Lc 1,46-55 (Il Magnificat)	" Donna di Parte": Pace fondata sulla giustizia e sul "rovesciamento" delle ingiustizie.	Decidere un "Progetto di Pace" concreto (il rovesciamento) per il periodo di Avvento/Natale.

AND CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF THE PROPER

INTRODUZIONE

Guida: Carissimi, ci ritroviamo insieme per iniziare questo cammino speciale di nove giorni in preparazione alla grande festa dell'Immacolata Concezione di Maria. In questi giorni di Novena, ci faremo accompagnare da una guida d'eccezione: il Vescovo **Don Tonino Bello**, un profeta della nostra terra, che ha sempre chiamato Maria con dei nomi che ci parlano della vita vera. Per lui, Maria non era una statua lontana, ma la "**Donna di tutti i giorni**" e, soprattutto, la "**Donna di Pace**".

In un mondo pieno di rumori, liti e, purtroppo, guerre, noi sentiamo un bisogno immenso di pace. Ma la pace, ci insegna Maria, non è stare a braccia conserte aspettando che finiscano i problemi. La pace è un lavoro che inizia dentro di noi.

Il nostro percorso si chiama appunto "**Maria, Donna di Pace**" e ci insegnerà ogni giorno a costruire la pace su tre livelli fondamentali:

- La Pace con Dio (il nostro "Eccomi").
- La Pace con il Prossimo (il nostro "farsi prossimo").
- La Pace con noi Stessi e la Storia (il nostro "cuore immacolato").

Per trasformare subito le parole in gesti concreti, la sezione **II. FARE PACE – Dinamica** di ogni giorno offre **DUE OPZIONI fra cui scegliere**:

- 1. **Dinamica Creativa:** Un piccolo laboratorio pratico che richiede materiali semplici e coinvolge i partecipanti in un'azione specifica (es. "Il Seme del Sì", "La Mappa della Carità").
- 2. Dinamica Simbolica (Il cerchio di Pace dell'Immacolata): L'aggiunta progressiva di un simbolo all'altare della Madonna Immacolata, costruisce visivamente, giorno dopo giorno, un "abbraccio" di impegni di pace (es. candela, sandali, cuore di carta). Non vogliamo solo parlare di pace, ma fare pace, partendo dalla nostra casa.

Guida: Iniziamo il nostro primo giorno, affidandoci alla nostra Madre.

SCHEMA GENERALE

PREGHIERA INIZIALE GENERALE (Da recitare all'inizio di ogni giorno)

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Tutti: O Maria, Donna di Pace, ti accogliamo nel nostro cuore come compagna di viaggio. Insegnaci ad accogliere Gesù, Principe della Pace, e a costruire un mondo più giusto e sereno. Dona a questa famiglia la grazia di compiere i passi necessari per fare pace nel nostro cuore e intorno a noi.

GIORNO ...

I. INIZIO e ASCOLTO

- Canto e Invocazione
- Guida
- Lettura della Parola
- Riflessione di Don Tonino

II. FARE PACE - Dinamica (Scegliere l'opzione)

• Opzione 1: Dinamica Creativa

Materiale

Attività

• Opzione 2: Dinamica Simbolica

Simbolo

Azione Simbolica

Significato

III. CONCLUSIONE

- Impegno Quotidiano
- Preghiera di Don Tonino
- Preghiere Finali



MARIA. DONNA DELL'ANNUNCIO - LA PACE CON DIO

I. INIZIO e ASCOLTO

Canto e Invocazione: Canto Mariano a scelta.

Guida: O Maria, Donna dell'Annuncio, liberaci dalla paura di Dio e donaci il tuo "Eccomi" pieno di pace.

Lettura della Parola: Lc 1,26-38.

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. E la tua parente Elisabetta, nella sua vecchiaia, ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». L'angelo si allontanò da lei.

Riflessione di Don Tonino: Don Tonino Bello chiamava Maria la "**Donna dell'Eccomi**". Lei non ha avuto paura di accogliere l'imprevisto di Dio. La vera pace con Dio nasce dal fidarsi totalmente e dal dire "Eccomi" senza condizioni.

«Liberaci, ti preghiamo, dagli appagamenti facili, dalle piccole conversioni sotto costo, dai rattoppi di comodo. Preservaci dalle false sicurezze del recinto, dalla noia della ripetitività rituale, dalla fiducia incondizionata negli schemi, dall'uso idolatrico della tradizione».

II. FARE PACE – Dinamica (Scegliere l'opzione)

Opzione 1: Dinamica Creativa ("Il Seme del Sì")

- Materiale: Piccoli fogli, matite, un vaso riempito di terra.
- Attività: Scrivere sul foglio un "sì" difficile che in questi giorni si vuole dire a Dio, alla famiglia o a se stessi. Piegare il foglio e, come un seme, deporlo nel vaso con la terra.

Opzione 2: Dinamica Simbolica ("La Luce del Sì")

- Simbolo: La Luce del Sì.
- **Azione Simbolica:** Accanto alla statua della Madonna Immacolata, si accende una candela bianca.
- **Significato:** La candela rappresenta la **Luce della Fede** e il **primo "Eccomi"** detto a Dio che illumina il cammino. Simboleggia la pace con Dio.

III. CONCLUSIONE

Impegno Quotidiano: Oggi, dico **"Eccomi!"** (o "Sì!") con un sorriso e subito, senza brontolare, quando mi viene chiesto un aiuto.

Preghiera di Don Tonino: Santa Maria, Donna dell'Eccomi, donaci la pace di chi si affida. Rendici capaci di accogliere le irruzioni di Dio nella nostra vita e liberaci dalle false sicurezze del recinto.

GIORNO 2 Maria, donna in cammino - la pace con i vicini

I. INIZIO e ASCOLTO

Canto e Invocazione: Canto Mariano a scelta.

Guida: O Maria, Donna in Cammino, mettici la fretta della carità e la pace del primo passo.

Lettura della Parola: Lc 1,39-45.

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Riflessione di Don Tonino Bello: Don Tonino chiamava Maria "**Donna del primo passo**" e della fretta della carità. La pace **non è stasi**, ma dinamismo. È cammino verso l'altro, è fretta di amore e disponibilità.

«Non farci rimandare a domani un incontro di pace che possiamo concludere oggi. Brucia le nostre indecisioni. Distogliti dalle nostre calcolate perplessità. E aiutaci perché nessuno di noi faccia stare il fratello sulla brace...».

II. FARE PACE - Dinamica (Scegliere l'opzione)

Opzione 1: Dinamica Creativa ("La Mappa della Carità")

- Materiale: 1 foglio grande o cartellone, pennarelli, adesivi/stelle di carta.
- Attività: Disegnare al centro del foglio la propria famiglia. Sul bordo, scrivere i nomi (o simboli) delle persone vicine che hanno bisogno di pace o aiuto: vicini di casa, amici, parenti, compagni. Con delle frecce alternate a valori (ascolto, compagnia, preghiera, confronto...), disegnare il cammino che si decide di intraprendere per portare un gesto concreto di pace. Attaccare una stella su ogni "meta" raggiunta.

Opzione 2: Dinamica Simbolica ("Il Cammino della Carità")

- Simbolo: Il Cammino della Carità.
- Azione Simbolica: Si mettono un paio di scarpe/sandali vicino alla statua della Madonna.
- **Significato**: Le scarpe rappresentano il "primo passo di pace" e l'uscire da sé per raggiungere i vicini che hanno bisogno. Simboleggiano la pace con il prossimo.

III. CONCLUSIONE

Impegno Quotidiano: Metto in pratica il primo gesto di pace deciso sulla Mappa. Anche un messaggio, una telefonata, un po' di compagnia a chi è solo può essere il **primo passo**.

Preghiera di Don Tonino: Santa Maria, Donna in Cammino, liberaci dall'estenuante attendismo. Donaci la forza di partire per primi ogni volta che c'è da dare il perdono. Rendici esperti del primo passo. Amen.

MARIA, DONNA ACCOGLIENTE - LA PACE CON GLI ULTIMI

I. INIZIO e ASCOLTO

Canto e Invocazione: Canto Mariano a scelta.

Guida: O Maria, Casa di Dio, aiutaci ad aprire la porta del cuore e a fare spazio alla pace.

Lettura della Parola: Lc 2,1-7.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. [...] Anche Giuseppe dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme, perché era della casa e della famiglia di Davide, per farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro **non c'era posto nell'alloggio**.

Riflessione di Don Tonino: Maria è la "**Donna Accogliente**". Ha trovato posto per Gesù, anche nella povertà e nel rifiuto. La pace è ospitalità totale. Qual è la nostra "stalla" – il giudizio, la paura – che vogliamo pulire per accogliere chi è "fuori"?.

«Santa Maria, donna accogliente, rendici capaci di gesti ospitali verso i fratelli. Sperimentiamo tempi difficili, in cui il pericolo di essere defraudati dalla cattiveria della gente ci fa vivere tra porte blindate e sistemi di sicurezza. Non ci fidiamo più l'uno dell'altro...».

II. FARE PACE - Dinamica (Scegliere l'opzione)

Opzione 1: Dinamica Creativa ("Aprire la Porta del Cuore")

- Materiale: Cartoncino, forbici, pennarelli.
- Attività: Disegnare una porta con uno sportellino apribile al centro. Scrivere sul retro un "segno di rifiuto" che si vuole superare. Davanti, sotto lo sportellino, scrivere un "segno di accoglienza".

Opzione 2: Dinamica Simbolica ("Il grembiule dell'Ospitalità")

- Simbolo: La Stola dell'Ospitalità.
- Azione Simbolica: Si pone un grembiule alla base della statua.
- **Significato:** Il grembiule simboleggia l'**accoglienza totale**, **il servizio**, e il "posto" che si offre agli ultimi, ai poveri o agli esclusi. Rappresenta l'apertura della "porta del cuore".

III. CONCLUSIONE

Impegno Quotidiano: Apro la "porta" del mio cuore: faccio **un gesto di accoglienza** nei confronti di quell'amico che viene escluso o deriso.

Preghiera di Don Tonino: Santa Maria, Donna Accogliente, aiutaci ad accogliere la Parola nell'intimo del cuore. Rendici capaci di gesti ospitali verso i fratelli. Fa' che ci fidiamo l'uno dell'altro e che la nostra casa sia rifugio di pace.

MARIA, DONNA DELLA PAROLA – LA PACE NELL'ASCOLTO

I. INIZIO e ASCOLTO

Canto e Invocazione: Canto Mariano a scelta.

Guida: O Maria, Donna del Silenzio, ammettici alla tua scuola per imparare la pace dell'ascolto.

Lettura della Parola: Lc 2,16-19.

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. **Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore**. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Riflessione di Don Tonino: Don Tonino Bello chiamava Maria la "**Donna del silenzio**". La pace si costruisce ascoltando. Maria ci insegna a "custodire e meditare" per sentire la voce di Dio e del prossimo.

«Santa Maria, donna del silenzio, riportaci alle sorgenti della pace. Liberaci dall'assedio delle parole. Preservaci dalla morbosa voluttà di notizie, che ci fa sordi alla "buona notizia". Rendici operatori di quell'ecologia acustica, che ci restituisca il gusto della contemplazione».

II. FARE PACE – Dinamica (Scegliere l'opzione)

Opzione 1: Dinamica Creativa ("Il Minuto di Silenzio Sacro")

- Materiale: Candela.
- Attività: Spegnere ogni fonte di rumore. Accendere una candela. Invitare tutti a chiudere gli occhi per 2-3 minuti di silenzio assoluto. Dopo il silenzio, esprimere con una sola parola ciò che si è sentito.

Opzione 2: Dinamica Simbolica ("Il Libro della Parola")

- Simbolo: Il Libro della Parola.
- Azione Simbolica: Si depone una Sacra Scrittura/Bibbia (aperta sul brano del giorno) davanti alla statua.
- **Significato:** Il Libro rappresenta la **Parola di Dio** custodita nel silenzio e meditata. Simboleggia l'ascolto profondo come sorgente di pace interiore.

III. CONCLUSIONE

Impegno Quotidiano: Oggi non interrompo nessuno mentre parla e mi ritaglio un breve momento (anche 5 minuti) di **silenzio assoluto** in casa in cui provo ad ascoltare cosa ha da dirmi Dio.

Preghiera di Don Tonino: Santa Maria, Donna del Silenzio, riportaci alle sorgenti della pace. Liberaci dall'assedio delle parole. Ammettici alla tua scuola e tienici lontani dalla fiera dei rumori, affinché non ci stordiamo.

MARIA, DONNA FORTE - LA PACE NELLA LOTTA

I. INIZIO e ASCOLTO

Canto e Invocazione: Canto Mariano a scelta.

Guida: O Maria, Donna Forte, donaci la tua perseveranza per costruire la pace anche nel dolore.

Lettura della Parola: Lc 2,34-35.

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te **una spada trafiggerà l'anima** –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Riflessione di Don Tonino: Maria è la "Donna Forte" rimasta in piedi ai piedi della Croce. La pace non è assenza di problemi, ma forza interiore per affrontarli con fede.

«Ebbene, donna dell'eclisse totale, ripeti la danza attorno alle croci dei tuoi figli. Se ci sei tu, la luce non tarderà a spuntare. E anche il patibolo più tragico fiorirà come un albero in primavera».

II. FARE PACE – Dinamica (Scegliere l'opzione)

Opzione 1: Dinamica Creativa ("La Catena di Consolazione")

- Materiale: Strisce di carta colorata, nastro adesivo.
- Attività: Scrivere su una striscia (ritagliata a forma di spada) una "spada" (una paura, una sofferenza). Sul retro, scrivere un "gesto di consolazione" che si vuole offrire per sanare quella sofferenza. Formare una "Catena di Consolazione" unendo tutte le strisce.

Opzione 2: Dinamica Simbolica ("Il Rosario/La Catena")

- **Simbolo:** Il Rosario/La Catena.
- Azione Simbolica: Si avvolge intorno al piedistallo della statua una Corona del Rosario o una catena.
- **Significato:** La Catena/Rosario rappresenta la **forza interiore** e la perseveranza nella preghiera e nel dolore. Simboleggia un **gesto di consolazione** offerto per trasformare la sofferenza (la "spada") in pace.

III. CONCLUSIONE

Impegno Quotidiano: Offro un piccolo **gesto di consolazione** a chi è triste o vive una difficoltà, aiuto in casa, sostengo un compagno che non riesce nei compiti o nel lavoro.

Preghiera di Don Tonino: Santa Maria, Donna Forte, accresci le nostre riserve di coraggio. Raddoppia le nostre provviste di amore. Alimentaci le lampade della speranza. Aiutaci a non fuggire dalle prove, ma a restare in piedi con te.

MARIA, DONNA DEL PANE - LA PACE NELLA CONDIVISIONE

I. INIZIO e ASCOLTO

Canto e Invocazione: Canto Mariano a scelta.

Guida: O Maria, Donna di Cana, insegnaci a vedere i bisogni e a fare spazio al necessario.

Lettura della Parola: Gv 2,1-5.

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Riflessione di Don Tonino: Maria è la "Donna del Pane" (e del vino). Si accorge che "non hanno più vino". La pace è attenzione al bisogno e generosità. La pace vera è condivisione, non accumulo di beni e di gioia.

«Non sono i coperti che mancano sulla mensa. Sono i posti in più che non si vogliono aggiungere a tavola».

II. FARE PACE - Dinamica (Scegliere l'opzione)

Opzione 1: Dinamica Creativa ("Il Barattolo del Dono")

- Materiale: Un barattolo vuoto, piccoli fogli.
- Attività: Scrivere su un biglietto un "dono o talento" (un impegno concreto) che si mette a disposizione per gli altri in questi giorni (es. cedere un gioco, ordinare la stanza, studiare senza brontolare, ubbidire subito, eseguire un compito senza rimandare...). Mettere i biglietti nel barattolo. Impegno: ogni giorno, estrarne uno e realizzarlo.

Opzione 2: Dinamica Simbolica ("Il Cesto della Generosità")

- Simbolo: Il Cesto della Generosità.
- Azione Simbolica: Si pone un cestino di vimini (anche con poche spighe o frutti) davanti alla statua. Durante la dinamica si riempie il cestino con dei biglietti con su scritto un "dono o talento" che si vuole condividere.
- **Significato:** Il cestino rappresenta la **mensa della vita** e la **generosità** della condivisione. Simboleggia l'attenzione al bisogno ("Non hanno più vino").

III. CONCLUSIONE

Impegno Quotidiano: Condivido qualcosa di prezioso per me con generosità e slancio.

Preghiera di Don Tonino: Santa Maria, Donna del Pane, illumina il nostro egoismo. Fa' che la nostra mensa non sia mai occasione di spreco ma di condivisione. Colora di speranza le attese dei disoccupati. E raffrena l'egoismo di chi si è già comodamente seduto al banchetto della vita.

MARIA, DONNA TESTIMONE - LA PACE NELLA COERENZA

I. INIZIO e ASCOLTO

Canto e Invocazione: Canto Mariano a scelta.

Guida: O Maria, Donna della Perseveranza, donaci il coraggio di essere fedeli ai nostri impegni di pace.

Lettura della Parola: At 1,12-14.

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi... Entrati in città, salirono nella stanza superiore, dove erano soliti riunirsi: Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo d'Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Riflessione di Don Tonino: Maria è la "Donna dell'Attesa" e della "Perseveranza". La pace è fedeltà costante e coerenza, un cammino che si fa con insistenza e concordia. «Facci capire che non basta accogliere: bisogna attendere. Accogliere talvolta è segno di rassegnazione. Attendere è sempre segno di speranza. Rendici, perciò, ministri dell'attesa».

II. FARE PACE – Dinamica (Scegliere l'opzione)

Opzione 1: Dinamica Creativa ("Le Orme della Famiglia")

- Materiale: Fogli, forbici, pennarelli, nastro adesivo.
- Attività: Ogni membro disegna le sagome dei propri piedi (le "orme"). Su ogni orma, scrivere un piccolo "passo di perseveranza" (un impegno mantenuto) compiuto in Novena. Attaccare le orme in fila (il "Sentiero della Pace").

Opzione 2: Dinamica Simbolica ("Il Sentiero delle Orme")

- **Simbolo:** Il Sentiero delle Orme.
- Azione Simbolica: Si usano le sagome dei piedi ritagliate (le "orme") su cui è scritto un "passo di perseveranza" e si attaccano in fila creando un piccolo "Sentiero della Pace" che conduce alla statua.
- **Significato:** Il sentiero rappresenta la **coerenza** e la **fedeltà costante** agli impegni di pace presi. Simboleggia la preghiera perseverante.

III. CONCLUSIONE

Impegno Quotidiano: Prego insieme alla mia famiglia per la pace, ogni sera, senza saltare mai.

Preghiera di Don Tonino: Santa Maria, Vergine dell'Attesa, donaci del tuo olio perché le nostre lampade non si spengano. Rendici ministri dell'attesa. E fa' che la speranza con cui promuoviamo la giustizia terrena non prevarichi sulle attese di cieli nuovi e terre nuove.

MARIA, DONNA IMMACOLATA - LA PACE NEL CUORE

I. INIZIO e ASCOLTO

Canto e Invocazione: Canto Mariano a scelta.

Guida: O Maria, Immacolata Concezione, ottienici la grazia di un cuore puro per accogliere la pace.

Lettura della Parola: Ef 1.3-6.

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere **santi e immacolati di fronte a lui nella carità**, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno della sua volontà. A lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

Riflessione di Don Tonino: Maria, l'**Immacolata**, è il capolavoro di Dio, preservata da ogni macchia. La pace nel mondo non può esserci se prima non c'è la pace nel nostro cuore, purificato dal perdono.

«Santa Maria, Immacolata, restituiscici ad ansie di incontaminate trasparenze. Riversati senza misura su tutte le nostre afflizioni. Spogliaci d'ogni ombra di arroganza. Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza».

II. FARE PACE - Dinamica (Scegliere l'opzione)

Opzione 1: Dinamica Creativa ("Il Cuore Lavato dal Perdono")

- Materiale: Cuore di carta, pennarello scuro, pennarello bianco/correttore.
- Attività: Scrivere sul cuore le "macchie" (errori, liti) con il pennarello scuro. Crociare le macchie con il pennarello bianco (simbolo del perdono). Scrivere sopra il cuore purificato: "Pace".

Opzione 2: Dinamica Simbolica ("Il Cuore Puro")

- **Simbolo:** Il Cuore Puro.
- Azione Simbolica: Si pone un cuore di carta bianco/puro (il "Cuore Lavato dal Perdono") accanto alla statua.
- **Significato:** Il Cuore rappresenta la **purezza** raggiunta grazie al **perdono** dato e ricevuto. Simboleggia l'eliminazione dell'orgoglio e della cattiveria dal cuore (la pace nel cuore).

III. CONCLUSIONE

Impegno Quotidiano: Chiedo e dono **perdono** in famiglia, risolvendo subito una piccola incomprensione, senza rancore e ripensamenti.

Preghiera di Don Tonino: Santa Maria, Immacolata, donaci la grazia di un cuore puro, libero dall'orgoglio e dalla cattiveria. Spogliaci d'ogni ombra di arroganza. Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza.

GIORNO 9 MARIA, DONNA DI PACE – IL MAGNIFICAT

I. INIZIO e ASCOLTO

Canto e Invocazione: Canto Mariano a scelta.

Guida: O Maria, Regina della Pace, insegnaci a cantare il Magnificat della giustizia.

Lettura della Parola: Lc 1,46-55.

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Riflessione di Don Tonino: Il Magnificat è un canto rivoluzionario. Maria canta una pace basata sulla giustizia che "**rovescia**" le ingiustizie. La pace si costruisce rovesciando i nostri egoismi e le ingiustizie per creare un mondo dove gli ultimi sono i primi. «La felicità più grande di Dio è quella di ratificare ciò che hai deciso tu».

II. FARE PACE - Dinamica (Scegliere l'opzione)

Opzione 1: Dinamica Creativa ("Il Cartellone del Rovesciamento")

- Materiale: Cartellone diviso in due. Pennarelli.
- Attività: Nominare le due colonne: "I Potenti" (le ingiustizie: Egocentrismo, Urla, Invidia) e "Gli Umili" (i valori: Condivisione, Perdono, Servizio). Scrivere gli atteggiamenti che si vogliono rovesciare e quelli che si vogliono innalzare.
- Impegno Solenne: Decido un "Progetto di Pace" concreto per l'Avvento/Natale che valorizzi "Gli Umili"!

Opzione 2: Dinamica Simbolica ("Il Rovesciamento e la Rosa")

- Simbolo: Il Cartellone del Rovesciamento e la Rosa.
- Azione Simbolica: Si completa il "Cartellone del Rovesciamento" che sintetizza le ingiustizie da eliminare e i valori da innalzare. Infine, si offre una rosa all'Immacolata come suggello dell'impegno, completando così il "Cerchio di Pace".
- Significato: Il Cartellone rappresenta l'impegno finale per la pace basata sulla giustizia sociale. La Rosa completa l'offerta del "Cerchio di Pace" costruito in nove giorni.

III. CONCLUSIONE

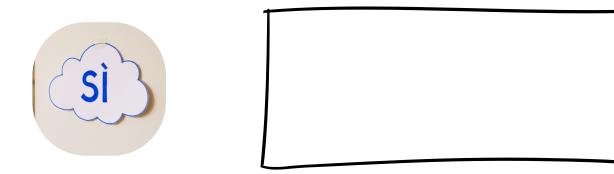
Preghiera Solenne: Iniziare oggi il Progetto di Pace deciso.

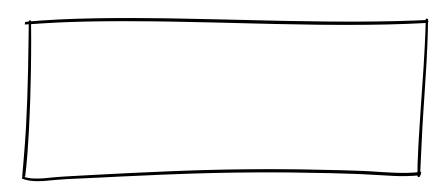
Recitare tutti insieme il MAGNIFICAT.

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera Finale di Don Tonino: Santa Maria, Donna di Pace, liberaci dall'odio e dall'egoismo. Che tu sia la Stella Maris che ci guida al tuo Figlio, vera Pace. Donaci un futuro gravido di grazia e di luce. E di incontenibile amore per la vita. Amen.

Appunii di pace

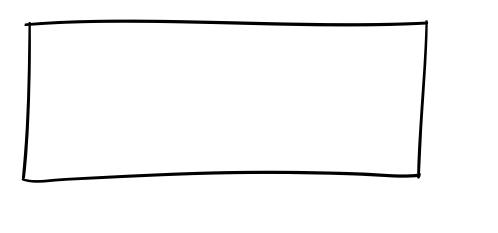






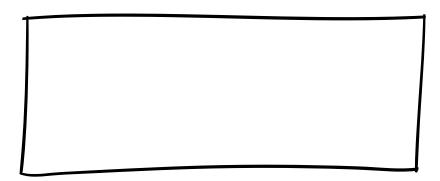


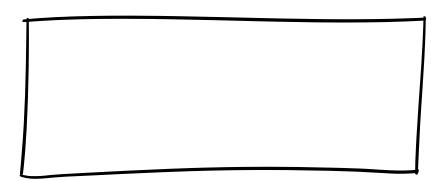
Appunii di pace





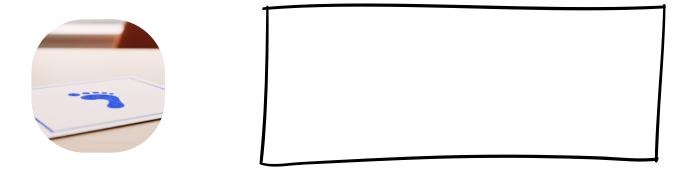


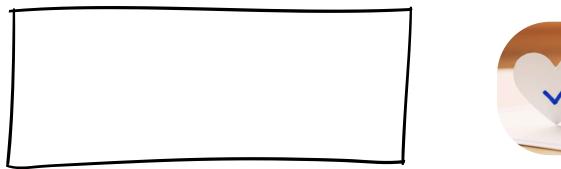






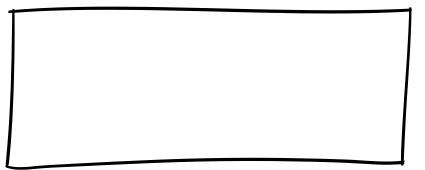
Appunii di pace











MARIA, DONNA DI PACE

NOVENA DELL'IMMACOLATA